

H. 139.

Sindaco di
Legnano.

Legnano 12. g^{to} 1845.

C. B. Sig: Prefetto d'Olona. Milano.

Ad evasione di codesta fivola. Cvd: 30. 4^{to} frè
H. 139. Le subordine, Sig: Prefetto, che il
prodotto in questa Comune degli oggetti ivi
^{menzionati}
~~calcolati~~ non può dare alcun dato di prodotto
certo, giacchè le pecore sono qui giudicate
nocive alla buona agricoltura, e ne è persino
proibito a Pastori di poterli trattare nel
Territorio: ~~perchè in qualche contadino ha qualche~~
~~pecora~~ Le api non sono coltivate, che da qualche
particolare, ed il prodotto serve a solo ^{uso} de' medicinali.
La coltura finalmente del Lino, e della Canapa
non è troppo adattata alla qualità di questi
Terreni, per cui soltanto qualche Contadino
ne semina in poca quantità, che non converte
se non in proprio uso, e non forma un oggetto
di commercio. Tali sono le coguizioni che in proprio
uso fornisce, mentre ha l'onore di ~~coltivarli~~ colta più d'istruire.

Milano li 5o Ottobre 1815.

N. 2066g. Segr. Gen.

AI SIGNORI PODESTA', E SINDACI.

Per completare il quadro statistico di questo Dipartimento mi vengono ricercati sollecitamente dalla Cesarea Reggenza i dati del prodotto annuale della Lana, della Cera, del Lino, e del Canape.

Invito quindi i Signori Podestà, e Sindaci a somministrarmi tali dati relativamente al loro rispettivo Comune non più tardi del giorno 15 dell'entrante Novembre, avvertendoli che la quantità rispettiva dei succitati generi dovrà essere indicata in peso nuovo d'Italia.

Ho il piacere di attestare ai Signori Podestà, e Sindaci la mia distinta stima.

PER IL PREFETTO
Il Segretario Generale
Conte CICOGNARA.

REG. TRIBUNALE CIVILE
DI GENOVA

Levano

AI SIGNORI FORESTI, E SINDACI

A. 139.

Il compiere il detto servizio di questo Dipartimento
mi vengono richiesti sollecitamente dalla Cassa Regia
i dati del prodotto annuale della Lina, della Gira, del
Lino, e del Cagno.
Invece quindi i Signori Foresti, e Sindaci a somministrare
tali dati relativamente al loro rispettivo Comune non più
tardi del giorno 15 del corrente Ottobre, avvertendoli
che la quantità rispettiva dei suddetti generi dovrà essere
indicata in peso netto di stiva.
Ho il piacere di annunciarvi ai Signori Foresti, e Sindaci la
mia distinta stima.

Il
Il
Il

R. C. PREFETTURA
PROVVISORIA
DEL DIPARTIMENTO D'OLONA.

Milano 12 Settembre 1815.

N. 17560. Sez. I.

AI SIGNORI PODESTA', E SINDACI.

AI Contabili dei diversi Magazzini delle sussistenze militari stabiliti in questo Dipartimento occorre, per le ispezioni che li riguardano, di conoscere il risultato de' grani, fieno, e d'alcuni altri oggetti di Vittovaglie, che verosimilmente si è di già ottenuto, e si avrà col raccolto di quest'anno.

Importando che le relative notizie sieno somministrate nel modo possibilmente più preciso, d'ordine della Regia Cesarea Reggenza eccito i Signori Podestà, e Sindaci a volere con attiva diligenza fornire ai summentovati Contabili de' Magazzini Militari tutte le indicazioni di cui su questo argomento verranno direttamente richiesti.

Persuasato del loro zelo pel Sovrano servizio in oggetto di tanta importanza, ho il piacere di attestare ai Signori Podestà, e Sindaci la mia distinta stima.

IL PREFETTO
MINOJA.

Il Segretario generale
Conte CICOGNARA.

Milano 7 Settembre 1815.

N. 17205. Segr. Gen.

ALLI SIGNORI PODESTA', E SINDACI.

AL ricevere della presente Ordinanza li Signori Podestà, e Sindaci richiamata la precedente Circolare 14 Agosto prossimo scorso Num. 15645 concernente il raccolto de' grani, e ponderato il tenore della medesima daranno opera a procurarsi *senza interruzione* le notizie in essa addomandate, ed a farnele tenere specificatamente per *espresso*, poichè il Governo rimane in attenzione delle medesime.

Ho il piacere di attestare ai Signori Podestà, e Sindaci la mia distinta stima.

IL PREFETTO
MINOJA.

A. 183.

76° 7330

L. 4 Settembre 1815.

Il Podestà del Comune di Gallarate ed uniti
M. S. Podestà e Sindaci del Cantone I. di Gallarate

Interessando alle viste economiche ed amministrative del Governo il conoscere con quella precisione maggiore, che in argomento simile si può ottenere, il risultato del nuovo raccolto, e specialmento del grano, sono incaricati di giovare delle cognizioni dei S. Podestà e Sindaci del Cantone che impetteranno dai Possessori e dagli agronomi.

Le cognizioni da somministrarsi sono = se il nuovo raccolto sia buono, medio od infimo, cioè a dire quante sementi si abbiano del medesimo in riguardo per ora al grano, Segale ed avena; ~~Segale ed avena~~ ed in seguito in quanto al Molgore, Riso e Miglio il ^{quantitativo} ~~quantitativo~~ per la nuova semina.

Sorranno compiacersi li S. Podestà e Sindaci di fornirne le sollecitamente perche ne sia abilitato a comunicarle comprensivamente a questa Casacca Regia S. Prefettura da cui ne sotto l'incarico Debo il contento di allo sparte all' R. L. la mia distinta stima e considerazione.

Neira

#. 176.

M. Suardi
d'V.
Legnano



N. 318

Riservata

Li 8 Luglio 1815

Il Podestà di Gallarate, ed Amici
 Alle sig. Podestà, e Sindaci del Cantone

Interessa alla Direzione Spente di Poljra di conoscere
 colla maggior possibile accuratezza le epistole degli
 Amatori di grano, e specialmente di grano Taro in
 questo Cantone

Pietro Ordinanza di questa A. C. Reale Prefettura del C.
 andante A. 2481. Devo invitare le sig. a praticare
 colla maggiore riserva le opportune indagini nelle
 rispettive loro Comuni per venire in chiaro della
 cosa facendomi rapporto colla più possibile sollecita-
 dine di quanto le risulterà in proposito

La natura delicata di questa disposizione esige che nell'epi-
 -cuzione si usi la maggiore segretezza, per cui mi affido
 al particolare gelbo delle sig. nel mentre che mi
 prego di atteserale la mia di stima, e confide-
 -nza

Reina